

LA CITTÀ DI BRINDISI

PERIODICO SETTIMANALE PRO INTERESSI CITTADINI

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.

INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea — Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

U. Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

CONTTO CORRENTE CON LA POSTA

UFFICIO: STAB. TIPOGR. FIGO D. MEALLI — BRINDISI

Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc., rivolgersi al Direttore - proprietario M. CAMILLO MEALLI

RIVENDITE DEL GIORNALE

Il nostro giornale si vende negli spacci di private del Signor D'Accio alla marina, del Signor Tundo in piazza Sotto-Prefettura, e nei due Chioschi al largo della Posta.

La guerra e la nostra Marina

Finora la guerra contro la Turchia ci permette di segnare al nostro attivo la fazione nelle acque di Prevesa, il bombardamento di Tripoli e la neutralizzazione della squadra ottomana prudentemente rintanata in qualche porto sicuro, dal quale, forse, aspetta di poter entrare in azione, quando la sua opera non sarà più necessaria.

Intanto il popolo italiano può essere fiero ed esultante delle prime prove della nostra Marina da guerra, la quale, in condizioni di parità, nelle acque di Prevesa, ha mostrato risolutezza ed eccellente preparazione, portando al cimento del fuoco due nostre controtorpediniere contro due turche con esito brillantissimo.

Il fatto per se stesso non decide certo delle sorti della guerra, ma prova con istruttiva evidenza lo spirito di disciplina e d'abnegazione dei nostri bravi ufficiali ed infaticabili equipaggi, e quell'esperto sangue freddo che viene dalla coscienza del proprio valore e dalla franca risolutezza di votarsi interamente al bene e alla gloria della patria.

Noi, modestamente, da queste colonne mandiamo un entusiastico saluto ai baldi difensori del nome e del buon diritto d'Italia, e al prode principe di casa Sabauda, che con pronta ed abile azione, ha saputo assicurare l'Adriatico da possibili sorprese d'un nemico che spia, per trarne partito, ogni nostra più piccola distrazione.

La « Città di Brindisi »

Perchè tutto aumenta?

Un nostro egregio concittadino e amico carissimo, residente a Mantova, ci ha fatto pervenire il seguente suo articolo, che pubblichiamo integralmente in questo

primo numero, dopo le nostre consuete vacanze annuali.

La Direzione

Mantova 14-9-911 (E. S.) —

Il costo della vita aumenta di giorno in giorno con una progressione inquietante ed il fenomeno, così grave e diffuso, non ha bisogno d'una dimostrazione che ne rilevi la presenza.

Giova piuttosto risalire alle fonti donde esso deriva, tanto più che il nostro intelletto, vago d'unità, si ostina a ricondurlo ad un'unica causa, mentre le cause — secondo l'avviso concorde degli economisti — sono varie e complesse.

Non va dubbio, ad esempio, che i cattivi raccolti contribuiscano ad elevare il prezzo delle derrate, ma cotesto è un fenomeno puramente accidentale; una causa che concorre alla crisi ma non la determina. Un'altra causa accidentale può facilmente trovarsi nelle Esposizioni, durante le quali, l'affluenza dei consumatori, porta costantemente ad un rialzo generale il costo dei prodotti.

E' vero che, ad esposizione finita, il prezzo di vendita dovrebbe riprendere il corso normale, ma l'esperienza ci insegna che ogni qual volta un prezzo si eleva, difficilmente ritorna al livello primitivo.

Si vuole anche accusare la speculazione, la sovrapproduzione d'oro e d'argento che ne abbassa il valore ed infine il nostro regime doganale.

Ma tutte queste teorie spiegano imperfettamente la crisi che attraversiamo, dappoichè essa non è particolare al nostro paese, ma tende ormai a manifestarsi dovunque.

Le cause sono quindi più complesse e devono ricercarsi in alcuni fatti generali e permanenti, comuni a tutte quelle nazioni che questa crisi subiscono.

Da un cinquantennio a questa parte, non v'è chi non veda quale profonda trasformazione si sia operata nei nostri costumi.

Non v'ha classe sociale che non voglia godere la vita, renderla piacevole e procurarsi almeno l'illusione dell'agiatazza.

Gli è che il progresso crescente acuisce la nostra curiosità, stimola

i nostri desideri e, ingenerando ogni giorno bisogni nuovi, tende a trasformare il superfluo in indispensabile.

E' vero che per la legge di sostituzione, molti bisogni non possono svilupparsi senza distruggerne ad assorbirne altri; ma non si deve dimenticare che essi sono complementari e che il benessere — come dice felicemente il Tarde nella sua *Psychologie économique* non è costituito da un « a solo » ma da « un cor » di bisogni soddisfatti in armonia.

Di qui l'aumento della mano d'opera, che, reagendo sul prezzo di vendita, rincarà la produzione.

Il fenomeno, del resto, risponde ad una legge economica assoluta e costante, sebbene empiricamente determinata: « a misura che cresce il benessere generale, il prezzo della vita rincarà; con l'incremento della civiltà e della produzione il potere d'acquisto del denaro diminuisce. »

Nel secolo XVIII un gran patrimonio era rappresentato da un terzo di quello che sia ai giorni nostri ed una rendita di 6000 lire, che oggi rappresenta gli averi d'un modesto possidente, in quel tempo avrebbe costituito una grande fortuna.

Nel secolo XIII, un contadino percepiva il salario di circa cinquanta centesimi al giorno che gli consentivano di vivere e di effettuare anche qualche piccolo risparmio: nel secolo XX, il suo guadagno giornaliero, raggiunge una media di 3 lire e le economie che può concedersi sono insignificanti.

Chi non ne vede la ragione? L'aumento della mano d'opera è puramente normale e finisce per essere assorbito dall'aumento del costo della vita.

Se il padrone aumenta i salari sarà costretto ad elevare i prezzi di vendita, per rifarsi di quella spesa supplementare; e nel calcolo di questo rialzo dovrà tener conto del tempo perduto e del mancato guadagno, risultanti dagli scioperi, dalle spese incontrate per l'arresto forzato del lavoro, e spesso dalle somme spese per riparare le macchine danneggiate; Ed ecco un nuovo rincaro della vita che non tarderà a prodursi in una nuova richiesta di salari.

E' un circolo vizioso dal quale l'operaio non può assolutamente uscire, perchè anch'egli è consumatore e come tale non può sottrarsi alla legge della domanda e dell'offerta.

Un'altra causa che agisce indubbiamente sulla crisi che attraversiamo è da attribuirsi a quell'imponente movimento legislativo dell'ultimo quarto del secolo scorso, noto col nome di *legislazione sociale*.

Le leggi operaie, le leggi di assicurazioni contro i rischi, contro gli infortuni, l'invalidità, la vecchiaia, rispondono certamente a principi di umanità e di giustizia; ma non è tuttavia meno giusto che l'imprenditore — il quale ne sopporta le spese — cerchi di ricuperarle altrove.

La limitazione delle ore di lavoro è un'altra causa concorrente alla crisi e porta alle stesse conseguenze. Sebbene presenti gravi difetti, come quello di proibire le ore supplementari, di ridurre il salario di certe operaie e quel che è più grave, di produrre una crisi spaventosa nell'*apprendisage*, il principio non è meno nobile.

Non è giusto che le donne ed i fanciulli siano costretti ad un lavoro gravoso ed eccessivo; non è umano che dei minatori siano costretti a restare più di 8 ore al giorno tra le tenebre e la polvere delle gallerie; ma se l'industriale deve sostituire la donna ed il fanciullo con un adulto; se l'imprenditore, per supplire alla limitazione dell'orario imposto dalla legge, deve aumentare il personale nell'interesse della sua clientela, non dobbiamo stupirci se il carbone, i viveri e tutti gli altri prodotti subiscono un aumento di prezzo.

Quasi tutte le nazioni hanno di recente sancita con una legge la obbligatorietà del riposo festivo ed anche questa, insieme alle altre, ha senza dubbio contribuito ad elevare il prezzo dei prodotti, dappoichè sarebbe ingenuo il pensare che il commerciante, ad esempio, si rassegnasse filosoficamente a perdere ogni settimana una giornata di benefici, senza rivalersi sulla sua clientela.

Concludendo, il moto ascenzionale del prezzo delle derrate è determinato da un complesso di

cause, ma la causa prima è l'aumento del benessere, che, mentre si traduce in un aumento di spesa da parte dei consumatori, importa una serie di misure protettive da parte dello Stato.

E' una conseguenza inevitabile della nostra Civiltà crescente, ed è duopo rassegnarsi.

Brindisi e le quarantene

La settimana scorsa erano in porto due grandiosi piroscafi del Lloyd austriaco, fra cui il nuovo e bellissimo *Vienna*, testè costruito e varato nell'importante Cantiere della compagnia. Questi piroscafi avevano a bordo centinaia di passeggeri, che sarebbero in gran parte sbarcati, apportando non poco utile al paese, se Brindisi non fosse stata, come lo è tutt'ora, ritenuto porto infetto.

Intanto a noi sorprende come le autorità, sia politiche che amministrative, non provvedono, giacchè la nostra città può dirsi completamente immune dall'epidemia colerica, acchè siano tolte le quarantene che s'impongono all'Estero alle provenienze da Brindisi; cosa che potrebbe ottenersi facilmente, dimostrando con la realtà dei fatti, che nella nostra città si gode la più perfetta salute.

Con ciò si renderebbe un grandissimo servizio al nostro piccolo commercio, il quale, con lo sbarco, sia pure per poche ore, dei tanti viaggiatori che qui giungono settimanalmente, avrebbe assicurata una risorsa continua e certamente non disprezzabile.

Si attende perciò che le autorità preposte e il Deputato del Collegio s'interessino vivamente al riguardo, poichè trattasi di un fatto vitalissimo per Brindisi.

Avvisiamo intanto che l'indignazione per aver tenuto in non cale una questione così importante, è generale e vivissima; per cui siamo certi che energicamente saranno subito iniziate le relative pratiche, per riuscire nell'intento.

TRIPOLI

Fra tanto frastuono; fra tante notizie e smentite pubblicate dai giornali, specie da quelli che approfittano della curiosità dei lettori, per trarli in inganno ad esclusivo proprio vantaggio, non v'è più come raccapazzarsi! *Nulla proprio nulla* si può conoscere mai di reale, tranne quei fatti che si ha motivo di constatare, come l'avvenuta cattura dei piroscafi turchi — perchè *qui ancorati* — e qualche prigioniero — perchè *trasportato a Brindisi* e consegnato alle locali autorità militari!

S'intitolano articoli con parole altisonanti e suggestive; si è parlato prematuramente di bombardamenti, si sono annunciati sbarchi di truppe,

inalberamenti di bandiere e perfino morti e feriti; ed il povero pubblico, attratto da tutto questo ben di Dio, viene con speciale maestria preso nella rete, da coloro che dovrebbero tenere in conto maggiore la nobile missione che hanno assunto!

E' una sfacciata, indecente caccia al soldino; una vera cuccagna, che ci auguriamo abbia presto termine, pel decoro della stampa onesta; di quella stampa che non baratta facilmente, con la vile e bassa speculazione, i più elevati sentimenti di sincero patriottismo!

Una nuova falange di spostati d'ogni specie, si è poi scatenata in questa circostanza. Giorni sono, in una città vicina, uscivano nella medesima ora due bollettini, le cui notizie erano completamente opposte: in uno si leggeva la presa di Tripoli avvenuta in seguito a brillante operazione della nostra Flotta; e nell'altro che l'Italia era in trattative molto avanzate con l'Impero Ottomano, per definire amichevolmente la questione odierna!

Ora, le Autorità non dovrebbero intervenire una buona volta ed agire energicamente contro questi mestieranti che si fanno gioco, nel modo più indegno e ributtante, dell'attuale nobile e grande impresa Italiana?

Eppure vi sono fra noi delle buone leggi, le quali danno facoltà al magistrato preposto, d'impedire la propagazione di false notizie, che possano nuocere al prestigio della Nazione! Perchè non vengono poi osservati?

Non intendiamo abusare della pazienza dei lettori, intrattenendoli più oltre su questo argomento: concludiamo col fervido augurio di poter presto *attingere, dalla vera fonte*, la sospirata notizia che la bandiera tricolore sventola sulla nuova terra italiana, e che il sogno di tanti grandi nostri uomini politici, è stato così felicemente realizzato.

Casullo

L'ON. CHIMIENTI

L'Associazione fra negozianti, esercenti di vini e liquori, proprietari di Restaurant, Alberghi e Caffè di Venezia, che ha trovato sempre nell'On. Chimienti un ottimo consigliere ed un valido aiuto in tutti i suoi bisogni, gli ha fatto testè pervenire il seguente telegramma:

« Venezia »

« Associazione esercenti vini, liquori, Restaurant, Alberghi, e Caffè Venezia, esultando appoggiato avuto esprimendo a V. Eccellenza sentimenti viva riconoscenza ossequio devoto pregovi accogliervi nomina socio onorario.

« PRESIDENTE

ATTILIO Busetto »

CARITA'

In data 11 Settembre, ci è pervenuta la seguente cartolina-vaglia di lire 5,00, a firma *d. p. l.*

Egregio Sig. Mealli,

Ella che si è sempre interessata per l'umanità sofferente, vorrà, ne son sicuro, anche questa volta concorrere per un'opera buona.

Non sarà certamente sfuggito alla sua attenta osservazione la triste condizione di due povere donne che hanno stabilito il loro domicilio al Corso (Angolo via Ferrerie). Una vecchia ottantenne ed una giovane con le tracce di mali che non perdonano, vivono i loro ultimi giorni all'aria aperta esposte a tutte le intemperie!

Non sarebbe umano ottenere la loro ammissione in qualche ricovero di mendicizia? E non potrebbe Ella, frattanto, aprire una sottoscrizione a favore di queste due povere disgraziate? Io incominciò col mio modesto obolo, si curo che altri mi seguiranno!

S'abbia i miei doverosi ringraziamenti
Dev. mo
d. p. l.

Prima che ci giungesse la precedente cartolina, non appena ci accorgemmo del fatto in essa narrato, ci rivolgemmo a questo Ufficio di Polizia Municipale per interessarlo al riguardo. Esso c'informò di quanto appreso: Le due donne in parola furono sfrattate dalla casa ove abitavano, in via Ferrante Fornari, perchè non potevano più adempiere al pagamento della relativa pigione. Rimaste sulla strada, con le poche suppellettili che possedevano, l'Ufficio Municipale provvide con lodevole sollecitudine per il loro ricovero in un locale dell'ex convento dei Cappuccini. Esse però non vi vollero rimanere e vi depositarono soltanto gli oggetti di casa. Fu pure pensato di ricoverarle all'ospedale, ma quest'altra residenza non incontrò neppure il favore delle medesime, perchè la giovane — dice — d'aver bisogno di aria. Abbiamo inoltre saputo che hanno un libretto della Cassa postale di risparmio.

In ogni modo noi, per assecondare il nobile slancio di carità dell'egregio *d. p. l.*, apriamo volentieri fra le nostre colonne una sottoscrizione a favore delle due infelici.

LA DIREZIONE

d. p. l.

L. 5,00

NOSTRE CORRISPONDENZE

DA LATIANO (Ritardata)

(IDEA) 26 Settembre 1911. — Dimostrazioni ai richiamati della classe 1888. — Con patriottica iniziativa la Società militari congedati ed una commissione di cittadini, hanno voluto salutare con una bella dimostrazione i militari richiamati alla classe 1888 partiti stamane col treno delle ore 5,40 e diretti ai rispettivi centri di mobilitazione Lecce, e Barletta. Epperò tanto iersera nei locali della Società fu offerto un vermouth di onore ai soci richiamati e stamane con bandiera musica e sparo di mortari i richiamati tutti (N. 20) sono stati, da molti soci

dai parenti e da numeroso pubblico accompagnati allo scalo ferroviario.

Ivi giunti il presidente della Società predetta, Sig. Santoro Raffaele, ha tenuto ai parenti un patriottico discorso invitandoli nell'eventualità d'un cimento a mantenere alto il prestigio della bandiera Italiana che certo sventolerà quanto prima sui forti di Tripoli col consenso delle potenze d'Europa. Ha quindi a nome della Società e della popolazione tutta augurato loro buon viaggio e un felice e non lontano ritorno.

In quel mentre il treno è entrato in stazione, la musica ha intonato la marcia reale ed i partenti hanno preso posto col grido: Evviva l'Italia, evviva Tripoli.

LA CAMPAGNA VINICOLA

Il raccolto delle uve, sebbene alquanto scarso, come si prevedeva a causa di un po' di secco verificatosi nei grappoli, è stato quest'anno di qualità molto soddisfacente.

Dei mosti si sono fatti non pochi acquisti a prezzo assai remunerativo, perchè essi hanno incontrato il favore dei numerosi compratori venuti sulla nostra piazza.

Molti proprietari, di quelli che avevano a loro disposizione la capienza necessaria, hanno riempito le proprie cantine, in modo che a suo tempo, questo importante centro vinicolo, avrà a disposizione degli acquirenti vini sceltissimi; intanto la *Puglia Agricola commerciale* di Bari annunzia che l'esportazione in *Scizzera* domanderà alle diverse regioni vinicole d'Italia minori quantità del passato anno.

Da notizie assunte sappiamo che molte nuove piantagioni di viti saranno fatte anche quest'anno, nonostante la minaccia della fillossera!

CRONACA

L'On. Chimienti

In questi giorni è fra noi l'On. Chimienti.

Pare, che pregato da diversi amici, abbia accondisceso di tenere a Brindisi una conferenza sulla presente azione militare dell'Italia in Tripolitania.

Viti americane

Dal Ministero di Agricoltura è stato emesso apposito Decreto con cui si stabilisce la maniera di distribuzione delle viti americane.

Chi ne avesse interesse, può prenderne visione presso gli uffici della Prefettura di Lecce.

Tassa abolita

Per decisione del Consiglio di Stato, è dichiarata illegittima, e deve essere annullata di ufficio, quella deliberazione dell'Amministrazione Comunale, che fissa una tassa qualsiasi per la celebrazione dei matrimoni fuori della sede municipale e delle ore di ufficio.

BEVETE LA RINOMATISSIMA Birra Dreher DI FAMA MONDIALE

FABBRICHE FONDATE NEL 1632
IN VENDITA PRESSO AL CAFFE' CAPREZ ED IN TUTTI I PRINCIPALI CAFFE'

Diamo la notizia, sicuri di far piacere alla numerosa schiera delle nostre modeste fanciulle.

Biblioteca circolante gratuita

Dal giorno 15 al 20 corr. la Biblioteca circolante gratuita rimarrà chiusa per la revisione, spolveramento e disinfezione dei libri.

Dalla medesima si distribuiscono, nell'interesse del pubblico, libri di propaganda igienica forniti dal Ministero degli interni per il tramite dell'egregio Dott. Senise, medico circondariale.

Si distribuiscono inoltre quaderni ai bambini poveri della campagna, sulla cui copertina si sono stampate alcune norme contro la malaria

Cinematografo Radium

Sempre novità sorprendenti.

Sala Edison

Gran successo artistico e cinematografico.

I marinai brindisini e la guerra

Per dimostrare com'è vivo il sentimento patriottico di marinai, nostri concittadini, riportiamo integralmente quanto ha scritto uno di essi al padre, all'inizio della guerra italo-turca.

« Ora vi prego di non stare
« con pensiero che noi andiamo alla
« guerra, le sacre armi che la nostra
« bella Italia cià consegnato
« le sappiamo bene maneggiare e
« sappiamo affrontare qualsiasi
« ostacolo con coraggio e sangue
« freddo. Non mi resta altro da
« prolungare
« »

E. PILIEGO

Ci compiaciamo vivamente con questo baldo giovane, per gli alti sentimenti patriottici che albergano nel cuor suo; e mandiamo a lui il caldo saluto ed i migliori auguri a nome dei suoi concittadini, che l'attendono ricoperto di gloria!

Farmacia Cav. Doria - Brindisi

Fornita sempre di prodotti chimici purissimi, e di specialità estere e nazionali, ritirati direttamente da tutte le più importanti Case e fabbriche estere, si è anche provveduta da pochi giorni del

Liniment Arnica

specialità Americana in preparazione ed in gran voga dal 1849.

Detto Unguento è indicatissimo in tutti i dolori causati da reumatismi, slogature, geloni, grampi, bruciate, ferite ed altro.

Prezzo della bottiglia L. 5

Presso la detta Farmacia trovasi pure depositata la *Magnesina fluida purgativa Zambelletti*, al prezzo di L. 0,75 la bottiglia.

Stato Civile

dal 1 al 6 Ottobre 1911

NATI 21 — Nestola Umberto, De Martino Lucia, Gorgoni Amerigo, Trono Maria, De Taranto Cosima, Aloito Ada, Truppi Giulia, Lo Martire Damiano, Saracino Giovanni, Lapertosa Annunziata, Stasi Cosimo, Zecca Francesco, Tarantini Elisa, Farasella Carlo, Schiavo Giuseppe, Pinto Oreste, Nacci Antonia, Contestabile Cosima, Della Porta Teodora, Fanzetti Giovanni, Piccini Leopardi Italo.

MORTI 14 - Politi Concetta a. 29 casalinga, D'Ambrosio Elisabetta a. 44 casalinga, Di Lauro Nicola a. 27 bracciante, Marella Margherita m. 6 infante Calò Damiana a. 1 infante, Guadalupi Mattia a. 3 infante, Cafueri Francesco m. 14 infante, Saracino Ugo g. 33 infante, Cigliola Francesco m. 11 infante, Allegro Gaetano a. 60 tappezziere, Attanasio Mario m. 6 infante, Gigliesi Morone anni 83 vaccaro, Muci Egizia anni 2 infante, Calati Giuseppe a. 60 bracciante.

PUBBLICAZIONI 0

MATRIMONI 4 - Tarantino Emanuele a. 23 bracciante con Bianchi Angiola a. 23 casalinga, Licchello Rocco a. 28 contadino con Toma Maria Aurora a. 19 casalinga, D'Ambrosio Nicola a. 44 marinaio con Orlando Maria Sofia a. 41 casalinga, Quarta Antonio a. 24 bracciante con Martinelli Arcangela a. 17 casalinga.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1911

CHE COSA È ?

I.°

Di spessi palpiti
Gli batte il core;
In un di compiesi
Sua vita e muore
Ma se lo toccano
E' vivo ancora.

II.°

Cinque bocche tergo io
E' dentro al ventre mio,
A guisa d'orso uscito dalla tana,
Trangugio, intasco e mangio carne umana

Spedire le spiegazioni in cartolina con risposta alla DITTA ACHILLE BANFI - MILANO produttrice dei nuovi prodotti

SAPONE BANFI

AMIDO BANFI

LUCIDO crema BANFI
(per scarpe)

e riceverete un pacchetto di DENTIFRIZIO BANFI, profumato, Novità.

Approfittate della réclame della "Città di Brindisi", che è la più utile e la più economica.

Dott. Cosimo Traversa Oculista

già assistente ordinario alla clinica oftalmica della R. Università di Bologna - Consultazioni ed operazioni: tutti i giorni in casa propria
Via XX Settembre, 30 — BRINDISI

CASA DI COMMISSIONI cerca contabile praticissimo tenuta libri partita doppia, abile corrispondente italiano, buona calligrafia, affezionato al lavoro, precedenti ottimi.
Rivolgersi al nostro giornale con serie referenze.

NON PIU'

MIOPÌ - PRESBITI
E VISTE DEBOLI



•OIDEU. Unico e solo prodotto nel mondo
Che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Dà una invidiabile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO spiegativo GRATIS: scrivere V LAGALA — Vico Secondo S. Giacomo, 1 — Napoli.

Signorina diplomata dà lezioni di francese recandosi a domicilio.

Rivolgersi: D'Antonio, Largo S. Teresa 14 dalle ore 17 alle 20.

Laboratorio e Deposito
di Calze e Maglierie:
RAFFAELE ASSENNATO

BRINDISI
Piazza Concordia N. 10 - Casa De Marzo

Accurata lavorazione unita e rigata a più colori senza cucitura, in lana, filo e cotone.

Si accettano ordinazioni su misura e riparazioni.

Prezzi di assoluta convenienza
La produzione è fatta con macchine ultimo sistema ed è in tutto precisa al lavoro a mano.

Ai Signori rivenditori prezzi speciali.

Rappresentanze della Chemnitzer.
Macchine per Calze - Maglieria - Reticelle ecc.

Chiedere listino prezzi.

MALATTIE D'OCCHI

Guarigione immediata ed immanicabile nei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni, ecc., coll'uso del rinomatissimo

COLLIRIO PUCCI

DEL
chimico-farmacista Ferdinando Pucci
30 anni di successo continuato
Lire 4 il flacone franco nel Regno

INDIRIZZANDO

TULLIO PUCCI

Via d'Azeglio 1 E - Bologna
Milano-Roma: presso A. Manzoni & C.



Malattie di Naso Gola ed Orecchie

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi, il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana, dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

Chi desidera Essenze squisitissime igieniche rinfrescanti di

COCCO, ORZATA

e di tutte le altre qualità per Sciropi, Bibite, Rosolii e Liquori con metodo facile e convenientissimo di preparazione si rivolga all'Antico e Premiato

Laboratorio Eno-Chimico a Torino

Corso Valentino N. 1
dal quale si possono avere preparati per la conservazione e miglioramento dei Vini.

Società Terme Agnano NAPOLI

Si è inaugurata la Stagione Balneare ad Agnano per bagni termo-minerale per applicazioni di fanghi naturali solforosi (sorgente di fango a 65°) per stufe naturali (Stufe S. Germano fino a 75°).

Assistenza medica obbligatoria. Allo Stabilimento è annesso un albergo pensione fornito di tutto il confort moderno.

Tram elettrico delle Terme in partenza ogni ora da S. Ferdinando ed ogni 15 minuti dalla Torretta. Coincidenza con Cumana e Tram Pozzuoli, Servizio aut. automobilistico dalla Stazione per l'Albergo.

Direzione — Società: Viale Elena 10, Napoli - Telefono 31 83 e 24-36.

Dott. Orazio Schifone

già assistente ordinario della R. Clinica Chirurgica dell'Università di Roma e Chirurgo sostituto degli Ospedali Civili di Roma.

Chirurgo primario dell'Ospedale Civile di Francavilla Fontana, da consultazioni per malattie chirurgiche in Brindisi ogni lunedì, dalle ore 9 alle 13 all'Hotel d'Europa.

Chirurgia generale e speciale.
Chirurgia addominale.
Operazioni chirurgiche d'urgenza in genere.

Operazioni chirurgiche a scopo ortopedico nelle deformità e lesioni dello scheletro.

Michele Spagnolo

avverte la Spett. Cittadinanza che dal 10 Agosto p. p. il suo Caffè è stato traslocato nei nuovi locali in Piazza del Popolo, già piazza del Pesce.

Signore!

Se volete spendere bene e risparmiare molto, fate i vostri acquisti dalla Signora

Maria Lettere - Brindisi

Via XX Settembre N. 44, p. p.

dove troverete un ricchissimo assortimento in ricami, pizzi, tulli, dentelli, valenciennes, nastri, galloni finissimi, scarpe di seta e di lana ultima novità, forniture per sartie, modiste ecc.

Ogni giorno nuovi arrivi da primarie Case estere e nazionali, prezzi convenientissimi e di concorrenza.

Dott. Nicola G. De Pace

Ostetrico - Ginecologo

Consultazioni all'Istituto Ginecologico - Via Pergola Num. 17 dalle 10 alle 12.